

	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO) tel. +39 0426-631742 – fax 0426 – 322199 email: roic80600d@istruzione.it – web: http://www.icportoviro.gov.it	
	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020 <small>Attività finanziata dall'Unione Europea e dal Fondo Nazionale Operativo per la Regione Veneto. Il presente documento è stato elaborato con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con la gestione del Fondo Sociale Europeo per la Regione Veneto.</small> Con l'Europa investiamo nel vostro futuro! <small>ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FEIR</small>	 Erasmus+

Prot. 3360/C2

20/11/2019

- All'attenzione di
- ✓ Revisori dei conti
 - ✓ Rsu
 - ✓ Rsa
 - ✓ Albo sindacale

**Relazione illustrativa del dirigente scolastico
della contrattazione integrativa d'istituto 2019/2020**

(art. 40 bis, comma 5 D.lgs 165/2001 come modificato dal D.lgs 150/2009, circolare MEF 25 del 19/07/2012)

- Premesso** che in data 20 novembre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo di istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007, da parte del dirigente scolastico, RSU e RSA e rappresentanti delle organizzazioni sindacali provinciali;
- Premesso** che la contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai CCNL e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- Premesso** che la contrattazione integrativa d'istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo ma un'occasione per rispondere alle esigenze dell'istituto e agli obiettivi strategici individuati dai principali documenti programmatici;
- Vista** la circolare n° 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs 165/2001;
- Vista** la nota MIUR del 29/09/2019, concernente la comunicazione delle risorse relative all'anno scolastico 2019/20;
- Visto** il verbale dell'assemblea per il personale Ata convocata il 7 settembre 2019 e la proposta organizzativa dei servizi generali e amministrativi proposta dal dsga, nel quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incarica il personale Ata per la realizzazione del Ptof;
- Visto** il verbale del collegio docenti del 17 ottobre 2019 in cui sono stati presentati i progetti approvati per l'a.s. 2019/2020;
- Visto** il verbale del consiglio di istituto del 21 novembre 2019 in cui sono stati presentati i progetti approvati per l'a.s. 2019/2020;
- Vista** le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il FIS dell'istituzione scolastica 2018/2019, elaborate sulla base dell'ipotesi di cui all'intesa del 20 novembre;
- Vista** la comunicazione in merito alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal dsga;

ULTIMA VERSIONE

Il dirigente scolastico relaziona

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo di istituto, siglato mercoledì 20 novembre 2019 presso l'aula magna dell'istituto comprensivo di Porto Viro:

Obiettivo	corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse rispetto alla compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino;
Modalità di relazione	la presente relazione illustrativa viene redatta tenendo conto del modello proposta dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n° 25 del 19 luglio 2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria, completate dalla formula: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";
Finalità	utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2019/2020 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, appartenente alle aree professionali della funzione docente e dei servizi generali, tecnici e amministrativi;
Struttura	si compone di due moduli: 1) Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto 2) Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione: mercoledì 20 novembre 2019;

Periodo temporale di vigenza: dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2020;

Composizione della delegazione trattante:

- dirigente scolastico Massimiliano Beltrame
- Rsu di istituto: Cristina Da Re, Ferrante Casellato, Roberto Augusti
- Rsa: Helga Tagliatti
- Rappresentanti provinciali ooss: Sandro Moda (Cisl), Valter Ciancaglia (Cigl);

Soggetti destinatari: personale docente e Ata dell'istituto comprensivo di Porto Viro;

Materia trattante del contratto integrativo:

- 1) relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica;
- 2) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 3) prestazioni aggiuntive del personale docente e Ata;
- 4) trattamento economico accessorio;

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali

- ✓ Intervento dell'organo di controllo interno (allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa): la certificazione riguarda sia il contratto che la relazione tecnico-finanziaria;
- ✓ Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessorio: adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011;
- ✓ È stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs 150/2009;
- ✓ È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs 150/2009;
- ✓ La relazione della performance non è stata validata dall'OIV perché non applicabile al presente contratto, ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26 gennaio 2011;

Eventuali osservazioni

La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- 1) Ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;

- 2) Ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso D.lgs 165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- 3) Alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- 4) Alla compatibilità economico-finanziaria;
- 5) Ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi; altre informazioni utili)

Premessa

L'istituto comprensivo di Porto Viro è composto da due plessi di scuola dell'infanzia (via Nello Fregnan n° 15 e via Cao Marina), quattro plessi di scuola primaria (via Portesin n° 26, via Piave n° 7, via Malipiera n° 37 e via Nello Fregnan n° 15) una scuola secondaria di I grado (via Cavalieri di Vittorio Veneto n° 2), in cui sono presenti gli uffici di segreteria e l'ufficio di presidenza, e una succursale (via Antonio Gramsci n° 39).

L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee guida del PTOF della scuola, oggetto di revisione per il necessario allineamento tra tutti i documenti programmatici, e le priorità che determinano la destinazione delle risorse per il personale docente e Ata per la contrattazione 2019/2020.

L'autovalutazione, nonché il rapporto del Nucleo di Valutazione Esterna (Nev) che ha fatto visita alla scuola a marzo 2019, hanno portato all'individuazione della priorità strategica del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica, alla scuola primaria e alla scuola secondaria:

- ✓ l'istituto scolastico persegue l'obiettivo dell'inclusione, quale possibilità per ciascuno studente di raggiungere il proprio successo formativo, nel recupero, nel potenziamento e nella valorizzazione delle eccellenze.
- ✓ Viene assunto come modello il curricolo per competenze, inteso in senso in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola e si punta alla massima condivisione progettuale per limitare la varianza tra gli esiti degli studenti attraverso la disseminazione di buone pratiche, il piano della formazione docente, la flessibilità organizzativa dei servizi per il personale Ata nonché la predisposizione di un nuovo assetto relativo al coordinamento scolastico.
- ✓ I due plessi di scuola dell'infanzia funzionano parallelamente da un punto di vista di programmazione e operatività: i consigli di intersezione accomunano strategicamente tutte le insegnanti e vengono pianificate attività comuni.
- ✓ Vengono individuati tre docenti come collaboratori del dirigente scolastico: il primo, referente dell'indirizzo musicale della scuola secondaria e responsabile delle attività di raccordo con il territorio, mentre le seconde come figure vicarie di coordinamento didattico e organizzativo, per la scuola primaria e la scuola secondaria.

- ✓ Le ore di programmazione settimanale, per i docenti di scuola primaria, sono calendarizzate anche secondo un'organizzazione per classi parallele;
- ✓ Per le discipline di italiano e matematica, alla scuola secondaria di I grado, è stato attivato un progetto "a classi aperte" in diversi momenti dell'anno scolastico, nell'ottica del recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ Le prove ADI (archivio docimologico di istituto), di ingresso e di uscita, sono strumento fondamentale di analisi e monitoraggio: viene aggiunta una prova comune intermedia tra i due periodi dell'anno scolastico;
- ✓ Le progettualità presentate da parte del personale docente, pur non perseguendo direttamente la priorità strategica, sono trasversali e si pongono nell'ottica del miglioramento e dell'ampliamento dell'offerta formativa;

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.lgs 165/2001.

a) Illustrazione delle disposizioni del contratto

- ✓ Titolo primo - premessa generale: vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.lgs 165/2001.
- ✓ Titolo secondo - relazioni e diritti sindacali: vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparti; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della L. 135/2012, art 2, comma 17;
- ✓ Titolo terzo - disposizioni di servizio: si fissano criteri e disposizione relativamente agli orari di lavoro, la flessibilità, la comunicazione istituzionale, la formazione e l'aggiornamento e la fruizione di permessi;
- ✓ Titolo quarto - attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro alla luce del D.lgs 81/2008;
- ✓ Titolo quinto-trattamento economico accessorio: vengono definiti i criteri, le modalità e la ripartizione delle somme disponibili: a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola, la cui ripartizione (30% Ata e 70% docenti) è stata confermata anche in sede di consiglio di istituto il 27 settembre 2019.
- ✓ Titolo sesto - norme transitorie e finali

b) Composizione del MOF e utilizzo del fondo di istituto

Come da assegnazione MIUR del 30/09/2019, per l'anno scolastico 2019-2020 le risorse economiche sono pari aeuro 66.813,74. Per il periodo settembre 2019-agosto 2020, tale risorsa complessivamente disponibile per la retribuzione accessoria è così ripartita:

- a) Euro 42.595,50 lordo dipendente per il FIS;
- b) Euro 4.131,08 lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;
- c) Euro 2.790,50 lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;

- d) Euro 2.445,43 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 2007;
- e) Euro 907,94 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica;
- f) Euro 1.136,83 lordo dipendente per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio;
- g) Euro 12.806,46 lordo dipendente per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128 della L. 107/2015.

Le economie, dall'a.s. 2018/2019, ammontano a € 214,38. Pertanto, le risorse disponibili per la retribuzione accessoria del FIS, per l'a.s. 2019/2020, risultano essere € 42.809,88.

Nei due incontri del tavolo sindacale, un primo incontro di presentazione il 27 settembre e un secondo il 30 ottobre 2019, incentrato sulla discussione della proposta dirigenziale, si sono poste le basi per un confronto costruttivo e positivo, osservando il comune obiettivo di gestire la complessa articolazione dei tre ordini di scuola e la logistica dei plessi, cercando di valorizzare per quanto possibile la professionalità di tutti gli operatori scolastici e riconoscere gli incarichi di maggior responsabilità. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola. La Rsu di istituto ha altresì indetto una assemblea sindacale rivolta a tutto il personale scolastico, tenutasi lunedì 18 novembre 2019, raccogliendo osservazioni e proposte che sono state discusse e considerate nella stesura definitiva dell'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto.

La proposta contrattuale, tesa a realizzare le indicazioni contenute nel Ptof, ha individuato una ripartizione del 30% delle risorse da destinare al personale Ata (13% al personale amministrativo e 17% ai collaboratori scolastici) e del 70% da destinare al personale docente.

Ogni trattamento economico verrà regolarmente erogato a seguito dell'effettivo svolgimento delle attività.

1. I compensi destinati al personale docente sono i seguenti:

Personale docente	Importo lordo dipendente
Servizio di prevenzione e protezione (SPP)	€ 1.225
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.130
Compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)	€ 2.443,50
Parte organizzativa (incarichi collaboratori, referenze etc.) e parte progettuale (progetti presentati dai docenti e approvati)	€ 24.910

Attività complementari di educazione fisica	€ 892,50
Progetti relativi alle aree a rischio	€ 1.120
Valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128 della L. 107/2015	€12.806,46

Relativamente alle funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007), deliberate nel collegio docenti del 17 ottobre 2019, è stata stabilita una ripartizione delle due funzioni tra diversi docenti, affiancate dalle relative commissioni:

- ✓ La funzione strumentale di area 1 (valutazione e programmazione) prevede tre (3) docenti incaricati, ciascuno referente per uno specifico ambito e retribuito con il compenso relativo a 30 ore e una commissione di supporto formata da quattro (4) docenti per 10 ore totali di retribuzione.
- ✓ La funzione strumentale di area 2 (interventi e servizi a favore degli studenti) prevede due (2) docenti incaricati, ciascuno referente per uno specifico ambito e retribuito con il compenso relativo a 25 ore e una commissione di supporto formata da sei (6) docenti per 86 ore totali di retribuzione.

I residui risultanti dalla sottrazione tra i fondi assegnati e i compensi attribuiti sono:

- ✓ € 1,08 da "funzioni strumentali al POF" (art. 33 CCNL 29/11/2007);
- ✓ € 6,90 da "parte organizzativa e parte progettuale";
- ✓ € 15,44 da "attività complementari di educazione fisica";
- ✓ € 16,83 da "progetti relativi alle aree a rischio";
- ✓ € 1,93 da "compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti" (art. 30 CCNL 29/11/2007);

2. I compensi destinati al personale Ata sono i seguenti:

Personale Ata	Importo lordo dipendente
Servizio di prevenzione e protezione (SPP)	€ 1.500
Indennità direttore dei servizi generali e amministrativi	€ 5.203,60
Assistenti amministrativi incarichi specifici	€ 1.200
Assistenti amministrativi incarichi FIS	€ 4.524
Collaboratori scolastici incarichi specifici	€ 2.400

Collaboratori scolastici incarichi FIS	€5.112,50 + € 812,50 (€ 5.925)
--	-----------------------------------

I residui risultanti dalla sottrazione tra i fondi assegnati e i compensi attribuiti sono:

- ✓ € 10,56 da "assistenti amministrativi incarichi FIS"
- ✓ € 4,81 da "collaboratori scolastici incarichi FIS"

c) Risultati attesi

I risultati attesi attengono agli apprendimenti e ai comportamenti degli studenti, i cui esiti vengono registrati attraverso le indagini delle prove standardizzate nazionali oltre che dagli esiti scolastici interni dell'istituzione. La soddisfazione dei portatori di interesse interni ed esterni è indicatore di qualità, per cui si procederà alla somministrazione di questionari di percezione delle diverse componenti dell'istituto e a fronte dell'analisi che ha porterà alla redazione della rendicontazione sociale, ultima fase della valutazione ai sensi del DPR 80/2013. La qualità deve essere considerata la finalità fondamentale di tutta la contrattazione, nel rispetto delle norme di legge richiamate nella premessa, e deve riguardare tutte le materie negoziali.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

- 1) Diritti sindacali: implementazione di relazioni costruttive con la Rsu, al fine di concordare soluzioni che contemperino l'interesse dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio; aumento del livello di soddisfazione del personale in servizio, in relazione all'esercizio dei diritti sindacali;
- 2) Sicurezza nei luoghi di lavoro: implementazione del Piano di sicurezza; informazione e formazione del personale; progettazione di itinerari formativi rivolti agli alunni per diffondere la cultura della prevenzione e della salute; aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione alla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- 3) Fondo di istituto e salario accessorio: realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal Ptof; arricchimento del curriculum e miglioramento dell'offerta formativa; miglioramento degli esiti degli studenti; realizzazione di servizi generali e amministrativi coerenti con la programmazione dell'offerta formativa e capaci di rispondere efficacemente alle variegate esigenze dell'utenza; aumento del livello di soddisfazione dell'utenza;
- 4) Gli effetti attesi devono riguardare soprattutto i seguenti aspetti:
 - Ottimizzazione delle risorse umane;
 - Valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione della pianificazione dell'offerta formativa;
 - Arricchimento dell'offerta formativa curricolare con progettualità idonee anche allo sviluppo della cittadinanza responsabile;
 - Attività mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore di alunni in difficoltà o in condizione di svantaggio;
 - Condivisione di responsabilità organizzative e amministrative per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace;

- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali;
- Consolidamento della cultura della sicurezza e della partecipazione per lo sviluppo di un ambiente di lavoro accogliente e produttivo;
- Sviluppo del senso di appartenenza e condivisione di azioni e adempimenti all'interno della comunità educante;

d) Effetti economici e abrogativi impliciti

La liquidazione dei compensi è rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificatamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

Si esclude la distribuzione di incentivi in maniera indifferenziata.

La liquidazione dei compensi è inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze del personale (art. 22 CII 2018/2019).

Il contratto di istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del POF 2019/2020 e del PTOF 2019/2021, oggetto di una prossima integrazione e revisione, in allineamento con gli altri documenti programmatici dell'istituto e a fronte della prossima rendicontazione sociale.

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Il piano della performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 165/2001. L'attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 165/2001.

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

In relazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente, il dirigente scolastico

dispone

l'immediata pubblicazione e diffusione della contrattazione sottoscritta in data 21 dicembre 2018, in attesa che i revisori dei conti esprimano parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6, comma 6 CCNL 29 novembre 2007;

e allega

alla contrattazione la relazione tecnico-finanziaria del dsga facente funzioni e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo gestionale per la realizzazione del POF annuale e del PTOF.



**Il dirigente scolastico
Massimiliano Beltrame**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. 39/1993

